

**Raccolta differenziata.** I dati contenuti nel 17° Rapporto **Comieco** confermano che anche nel 2011 è stato superato il traguardo di tre milioni di tonnellate di imballaggi recuperati e riciclati

# La nuova frontiera del riciclo di carta e cartone

Il riciclo di carta e cartone è un protagonista di primo piano della green economy e **Comieco** punta sulla ricerca applicata al packaging per passare dal primato della quantità a quello della qualità. La raccolta differenziata in Italia è un'abitudine consolidata e i dati contenuti nel 17° Rapporto **Comieco** confermano che nel 2011 si è superato il traguardo di 3 milioni di tonnellate di imballaggi recuperati e riciclati. Si è anche consolidato il sistema industriale ed economico impegnato nel "ciclo del riciclo": 3.400 tra piattaforme di selezione, cartiere, trasformatori associati a **Comieco** che oltre a soddisfare la domanda interna danno vita a un forte export di carta da macero. Negli ultimi anni, indotta dalla crisi economica globale, è emersa e si è stabilizzata una nuova tendenza. Il mercato dei consumers good è drasticamente calato ed è calata di conseguenza la produzione di packaging, che sono un indicatore diretto dell'andamento dei consumi. In questo scenario recessivo, - 0,9% i beni consumati e - 2,5% i rifiuti urbani prodotti, si registra però una so-

stanziale tenuta a quota 3 milioni di tonnellate l'anno della raccolta differenziata di imballaggi di carta e cartone. Ciò dimostra che il sistema italiano di raccolta e riciclo è sempre migliorato nel tempo e continua a migliorare: si raccoglie e ricicla percentualmente di più anche quando i rifiuti diminuiscono.

«Grazie all'impegno delle famiglie, delle imprese e dei Comuni italiani e al lavoro di **Comieco**, nel 2011 la raccolta differenziata del materiale celluloso è stata in media di 50,6 kg per abitante, - afferma **Carlo Montalbetti**, Direttore Generale di **Comieco** - L'Italia ha raggiunto un tasso di riciclo del 79,6% di carta e cartone, cifra che rappresenta la quantità percentuale di imballaggi immessi al consumo che vengono usati per la nuova produzione. Il dato, che ci posiziona sopra la media europea, è in crescita dello 0,9% sull'anno precedente. Se a questo aggiungiamo la quota di produzione energetica alimentata dalla frazione non riciclabile degli scarti, il tasso di recupero complessivo del materiale raggiunge l'87,6%, vale a dire 9 im-

ballaggi di carta e cartone su 10 sono recuperati e riciclati».

In termini economici il riciclo di carta e cartone si conferma un caso di successo nel settore della green economy: considerando l'occupazione e l'indotto, il valore della materia prima generata dal riciclo e il risparmio dei costi di smaltimento, i benefici che il sistema ha prodotto nel 2011 sono pari a 478 milioni, mentre dal 1999 ad oggi sono stati di circa 4 miliardi. In questo periodo, in termini ambientali, grazie alla raccolta differenziata, si è evitata la costruzione di ben 248 nuove discariche, 26 solo nel 2011.

Questo positivo risultato ha dato nuova linfa e ispirazione alla "prevenzione" nella produzione di rifiuti, vale a dire alla ricerca applicata nel settore degli imballaggi, per dar vita a materiali sempre più performanti e sostenibili, in Italia e in Europa.

L'industria cartaria e **Comieco** hanno convenuto che l'unico campo sul quale è possibile migliorare ancora i risultati è quello della qualità del packaging che deve essere sempre più riciclabile. Ad esempio molte confezioni

di carta e cartone di prodotti alimentari sono in realtà dei poliaccoppiati cioè il foglio di cellulosa viene unito a materie plastiche ed altri materiali non riciclabili. E ciò comporta inevitabilmente uno spreco. Di qui lo sforzo comune di ricerca per rendere tutti gli imballaggi riciclabili, risparmiando materiale e prevenendo alla fonte la formazione di rifiuti. Con questi obiettivi, **Comieco** ha attivato il Club Carta e Cartoni, un luogo di incontro e formazione riservato alle aziende utilizzatrici di packaging celluloso per promuovere e diffondere le più interessanti best practice italiane ed internazionali in termini di innovazione e sostenibilità, nel rispetto del consumatore e delle sue esigenze di praticità e sicurezza, a cui si affianca "Best Pack", banca dati online (reperibile sul sito **Comieco**) in continuo aggiornamento che riporta oltre 350 casi di imballaggi celluloso premiati per la sostenibilità in Italia e nel mondo.

**De. D.**

**SOFT ECONOMY SPECIALI**

COORDINAMENTO: Enrico Bronzo



## MONTALBETTI (COMIECO)

«Nel 2011 la raccolta differenziata di materiale celluloso è stata in media di 50,6 kilogrammi per abitante»

**In termini economici.** Il riciclo di carta e cartone si conferma un caso di successo nella green economy

